

erano di spettanza degli altri due impiegati defunti.

Il Governo però riconoscendo la necessità di un provvedimento, bandì un concorso — se le mie informazioni sono esatte — per la sostituzione del direttore, e già varii aspiranti avrebbero prodotto le loro istanze documentate coi titoli necessari; ma finora nessuna decisione sarebbe stata presa dal Consiglio superiore degli archivi, pendendo, a quanto dicesi, il completamento degli atti concernenti le trattative, iniziate e compiute dopo aperto il concorso, col Comune di Mantova per la riunione dell'archivio di Stato con quello denominato Archivio Storico Gonzaga di ragione del Comune.

Mi guarderò bene dall'entrare nel merito di questo progetto che io però non approvo, e nemmeno dall'accentuare la sgradevole impressione provata nel conoscere che si è sospeso l'esito del concorso per palese incertezza di criteri direttivi e di ordini dell'Amministrazione centrale dello Stato. Ma ciò che non posso a meno di segnalare alla Camera, e più specialmente all'onorevole ministro, si è la mia preoccupazione pel fatto anormale, che vi sia intanto un importantissimo archivio amministrativo di proprietà dello Stato, da qualche anno sprovvisto di quel personale che, secondo me, è indispensabile perchè il servizio e la conservazione degli atti avvengano in modo regolare.

I due soli impiegati subalterni che oggi funzionano in quell'ufficio, evidentemente, per quanto intelligenti e laboriosi, non bastano ai bisogni dell'archivio, nè si può con ragionevolezza pretendere da essi più di quel che non comportino le loro forze.

Nel richiamare pertanto l'attenzione dell'onorevole ministro circa tale condizione eccezionale di cose, mi permetto rivolgergli la preghiera e la raccomandazione di provvedere in modo stabile alle necessità che ho indicate dell'archivio di Stato di Mantova.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Gualerzi.

**Gualerzi.** Vorrei rivolgere una preghiera all'onorevole ministro dell'interno circa all'archivio di Stato di Reggio-Emilia, il quale, per mancanza forse di alto personale, ha proprio bisogno della sollecitudine dell'onorevole ministro.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Nicolò.

**De Nicolò.** Vorrei raccomandare all'onorevole ministro dell'interno la condizione del personale degli archivi provinciali delle nostre Province.

Questo personale, in parte, dipende dalla sovrintendenza degli archivi generali per le provincie di Napoli e del Mezzogiorno, ed in parte dall'Amministrazione provinciale.

Questa è una condizione ibrida alla quale già rivolsero la loro attenzione tanto il Governo quanto la Camera.

Anzi ricordo al riguardo la dotta relazione del mio amico l'onorevole Serena presentata già da parecchi anni alla Camera, relazione che venne lodata da tutti, ma che purtroppo rimase lettera morta. Mi auguro che l'onorevole ministro vorrà togliere questi inconvenienti serissimi dei nostri archivi provinciali, i quali mentre danneggiano l'andamento delle pubbliche amministrazioni, rendono sempre incerta la condizione di quel personale.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'interno.

**Di Rudini, ministro dell'interno.** Terrò gran conto delle raccomandazioni che mi sono state fatte dagli onorevoli preopinanti, tanto per gli archivi provinciali, quanto per l'archivio di Reggio d'Emilia e per quello di Mantova, e spero, nel più breve tempo possibile, di poter soddisfare i loro desideri.

**Presidente.** Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il capitolo 20, in lire 628,345. 47.

Capitolo 21. Archivio di Stato - Spese di ufficio, lire 50,000.

Capitolo 22. Archivi di Stato - Fitto di locali (*Spese fisse*), lire 11,045. 63.

Capitolo 23. Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio, lire 35,000.

*Spese per l'Amministrazione provinciale.* —

Capitolo 24. Amministrazione provinciale - Personale (*Spese fisse*), lire 7,275,809. 48.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Diligenti.

**Diligenti.** Avrei da fare alcune osservazioni in risposta alle dichiarazioni fatte sull'ordinamento provinciale dall'onorevole presidente del Consiglio. Ma non mi pare che le condizioni della Camera permettano di sollevare oggi una così grave questione; per conseguenza mi riservo di parlare se verrà in discussione il disegno di legge che si riferisce all'ordinamento dello Stato, ed anche degli enti locali, ed ora rinunzio a parlare.